



Sottodetto il prof. avv. Giacomo Delitala, il Presidente lo prega di voler chiarire ai Colleghi i vari aspetti della questione, riassumendo brevemente le considerazioni sopra esperte.

Il Consigliere Santoro Passarelli osserva che questo processo cade in un momento che vede gli Amministratori in una situazione di scadenza - al 31 dicembre scorso - del loro mandato. Nella posizione processuale in atto, non sembra che si possa tendere alla riapertura dell'istruttoria e diventa quindi estremamente difficile perseguire altri responsabili oltre quelli già rinviati a giudizio. Gradirebbe quindi conoscere su tali punti e sulla condotta processuale il parere dell'avv. Delitala, in modo che ognuno possa affrontare gli eventuali dubbi ed acquisire gli elementi che gli permettano di esprimere un meditato giudizio.

L'avv. Delitala risponde che si rende conto delle esigenze prospettate. Le conclusioni della sentenza istruttoria hanno rappresentato una sorpresa perché i motivi di rinvio a giudizio si riducono a due aspetti della situazione: i falsi nei bilanci Asitalia ed il peculato inerente all'utilizzo delle giacenze di tesoreria INA-Cassa. È stata